



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 169 del 28/10/2011

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Modifica Statuto comunale

Art. 12

Presidente del Consiglio

Funzionamento del Consiglio

1. Il Consiglio Comunale è presieduto dal Presidente del Consiglio Comunale.
2. Il Presidente, in caso di assenza o impedimento, viene sostituito nelle sue funzioni dal Consigliere anziano.
3. Il Presidente è eletto tra i Consiglieri nel corso della prima adunanza, subito dopo la convalida, o nella prima seduta utile, quando ciò si renda necessario, per vacanza o altre cause, in seduta pubblica, mediante votazione in forma palese per appello nominale ed a maggioranza assoluta dei membri consiliari assegnati al Comune. Se dopo due votazioni nessun consigliere ha ottenuto la maggioranza richiesta, nella terza votazione risulta eletto colui che ha ottenuto la maggioranza dei voti. La stessa maggioranza assoluta dei membri consiliari assegnati al Comune, espressa in seduta pubblica e con votazione palese, è richiesta per la sua revoca.
4. Il Presidente entra in carica immediatamente dopo la propria elezione e, se presente, assume la presidenza della seduta. Egli svolge le funzioni previste dalla legge.
5. Il Presidente, per l'esercizio delle sue funzioni, ha un ufficio presso la Sede Municipale e si avvale della struttura burocratica del Comune. Sono attribuiti a questo ufficio poteri idonei a garantire e a tutelare le prerogative ed i diritti dei Consiglieri ed assicurare il rispetto dei diritti delle minoranze nonché i mezzi affinché i gruppi consiliari possano espletare le loro funzioni.
6. L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente, che lo presiede, e da due Consiglieri, eletti dal Consiglio Comunale, uno dei quali della minoranza.
7. Alle sedute consiliari possono intervenire gli Assessori, con diritto di parola, ma non di voto, sulle questioni che afferiscono al settore di loro competenza.
8. Il Sindaco partecipa alle sedute consiliari con diritto di parola e di voto.
9. La convocazione ed il funzionamento del Consiglio saranno disciplinati da apposito Regolamento.
10. Il Regolamento dovrà conformarsi al principio di consentire alla minoranza di esprimere e far conoscere la propria opinione ed alla maggioranza di decidere in tempi reali.
11. Il Regolamento, in particolare, disciplina:
 - a) la convocazione del Consiglio Comunale;
 - b) il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute;
 - c) le sedute e la verbalizzazione;
 - d) la presentazione di interrogazioni, sia scritte che orali, e mozioni;

e) l'organizzazione dei lavori del Consiglio.

12. Il Regolamento sarà conforme ai seguenti principi:

a) Gli avvisi di convocazione devono pervenire con congruo anticipo al consigliere nel domicilio dichiarato, utilizzando ogni mezzo di trasmissione che documenti l'invio; in caso di urgenza, la consegna dovrà aver luogo almeno 24 ore prima di quella fissata per la riunione;

b) La riunione, in prima convocazione, è valida con la presenza della metà dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il sindaco; in seconda convocazione la riunione è valida con la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati arrotondato per eccesso, senza computare a tal fine il sindaco;

13. Le delibere sono sottoscritte dal Presidente, dal Segretario Generale

14. Il Consiglio Comunale deve essere convocato nei casi previsti dalla legge.

15. Per tematiche di particolare rilevanza può essere convocato il Consiglio Comunale aperto.
